

17 marzo 2018 21:03

ITALIA: Acqua. Class action in Sardegna contro Abbanoa

Marcia per l'acqua in cento piazze della Sardegna in sessanta giorni. La camminata di mobilitazione partirà dopo Pasqua. E' una delle strategie scelte da Unidos, il movimento dell'ex parlamentare Mauro Pili, per far conoscere in tutta l'Isola i dettagli della class action contro Abbanoa, il gestore sardo della risorsa idrica. Nel mirino i conguagli richiesti agli utenti per il periodo 2005-2011 per 120 milioni di euro - queste le cifre dei promotori della protesta - con una media di 300-400 euro a famiglia. Con un potenziale coinvolgimento di 530mila utenti. Migliaia di moduli sono già stampati e i primi sono stati distribuiti questa mattina nel corso di un incontro con decine di utenti pronti alla battaglia dell'acqua. E' il primo passo della "rivolta" per le bollette che arriva a pochi giorni dalla decisione della Corte d'appello di Cagliari di dare il via libera alla class action. Indicate le prime regole. "Per avere i risarcimenti - ha detto Pili - bisogna aderire e l'adesione sarà gratuita". L'ex deputato ha spiegato che "i vantaggi non si possono estendere a chi non ha partecipato" e che "la procedura onerosa si fonderà soprattutto sul volontariato: ma stiamo cercando anche degli sponsor. Contiamo sulla collaborazione di esercizi commerciali, studi professionali e altre attività". Possono aderire utenti privati, consumatori e condomini: chi non ha pagato, chi ha pagato anche parzialmente. Persino chi non ha ricevuto la bolletta. Imprese, partite Iva, attività commerciali e artigiani devono agire, invece, individualmente. Il modulo di adesione può essere inviato alla cancelleria del tribunale civile di Cagliari o rivolgendosi ai centri di raccolta organizzati.